



# Lieti nel Signore

(Fil 3,1)

## Notiziario della Parrocchia

### Santa Maria Assunta in Certosa di Milano

3 Novembre 2019

Il nostro foglietto informativo domenicale avrà come titolo un versetto della lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi, il testo che il nostro Arcivescovo Mario ci ha consegnato da meditare quest'anno. È un invito alla gioia fondata sulla fede.

Il notiziario inizierà il più delle volte con "La voce della Chiesa", un testo dedicato al magistero ecclesiale del Papa o del Vescovo, seguiranno poi informazioni e avvisi riguardanti la vita della nostra parrocchia

*don Stefano*

avendo appena celebrato la Solennità di tutti i Santi, riportiamo un **estratto dell'esortazione apostolica GAUDETE ET EXULTATE sulla chiamata alla santità** nel mondo contemporaneo di Papa Francesco del Marzo 2018

#### **I santi della porta accanto**

6. Non pensiamo solo a quelli già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio, perché «Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità». [3] Il Signore, nella storia della salvezza, ha salvato un popolo. Non esiste piena identità senza appartenenza a un popolo. Perciò nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che si stabiliscono nella comunità umana: Dio ha voluto entrare in una dinamica popolare, nella dinamica di un popolo.

7. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, "la classe media della santità". [4]

8. Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri di quel popolo che «partecipa pure dell'ufficio profetico di Cristo col diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità». [5] Pensiamo, come ci suggerisce santa Teresa Benedetta della Croce, che mediante molti di loro si costruisce la vera storia: «Nella notte più oscura sorgono i più grandi profeti e i santi. Tuttavia, la corrente vivificante della vita mistica rimane invisibile. Sicuramente gli avvenimenti decisivi della storia del mondo sono stati essenzialmente influenzati da anime sulle quali nulla viene detto nei libri di storia. E quali siano le anime che dobbiamo ringraziare per gli avvenimenti decisivi della nostra vita personale, è qualcosa che sapremo soltanto nel giorno in cui tutto ciò che è nascosto sarà svelato». [6]

9. La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa Cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita «segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo». [7] D'altra parte, san [Giovanni Paolo II](#) ci ha ricordato che «la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti». [8] Nella bella [commemorazione ecumenica che egli volle celebrare al Colosseo durante il Giubileo del 2000](#), sostenne che i martiri sono «un'eredità che parla con una voce più alta dei fattori di divisione». [9]

*testo integrale:*

[http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost\\_exhortations/documents/ts/papa-francesco\\_esortazione-ap\\_20180319\\_gaudete-et-exsultate.html](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/ts/papa-francesco_esortazione-ap_20180319_gaudete-et-exsultate.html)

## SANTE MESSE PER I DEFUNTI

La pietà e la preghiera per i defunti è sempre stata nella tradizione ecclesiale un'opera raccomandata come segno della **fede nella risurrezione**.

Tale preghiera avviene concretamente visitando i cimiteri, recitando il rosario e la semplice ma profonda preghiera del "l'eterno riposo" e attraverso la celebrazione di S. Messe di suffragio.

**È possibile far celebrare messe presso la nostra parrocchia** sia nei giorni feriali alle 7.30 che alle 18.00 e anche in tutti gli orari delle messe festive (sabato ore 18.00, domenica ore 10.00; 11.30 e 18.00), ad esclusione dei giorni in cui vengono ricordati i defunti del mese o di altri giorni particolari.

Per **segnalare il nome del proprio defunto** è possibile andare in SEGRETERIA durante l'apertura della stessa entro la settimana

precedente il giorno in cui si vuole fare celebrare la messa, se non si dovesse riuscire a passare per tempo si vada direttamente in SACRESTIA alcuni minuti prima della messa il giorno stesso e il nome verrà aggiunto.

**Poiché la messa non è cosa privata di alcuno** non è possibile chiedere che venga ricordato esclusivamente il proprio defunto; non ci sono limitazioni di nomi per ogni singola eucarestia anche se nel caso di parenti consigliamo di mettere il nome della famiglia e non liste infinite di nomi....

Ricordiamo che **l'offerta per la messa**, che è pure questo un modo per sostenere le necessità della parrocchia e dei propri sacerdoti, è libera: la si può dare in segreteria, ai preti prima o dopo la messa o mettere nelle cassette delle offerte in chiesa.

### **Il “ritorno di San Bruno”**

Sabato 26 ottobre è ritornato, restaurato, il quadro di San Bruno con San Carlo e Sant'Ugo. Si è concluso così il restauro delle due pale d'altare: l'Annunciazione, opera di Enea Salmeggia detto il Talpino e San Bruno opera di Bartolomeo Roverio detto il Genovesino.

*Il restauro di queste due tele è stato finanziato da “Fondirigenti Giuseppe Taliercio – Roma”, grazie all'impegno del dott. Roberto Nobilio.*

---

### **AVVISI DELLA SETTIMANA**

---

#### **Giovedì 7 Novembre**

ore 21.00: Amici della Certosa

#### **Venerdì 8 Novembre**

ore 15.30 e ore 21.00: Lectio Divina

#### **Sabato 9 Novembre**

ore 15.30: incontro genitori del Battesimo

## Domenica 10 Novembre

giornata comunitaria ragazzi iniziazione cristiana 4° anno

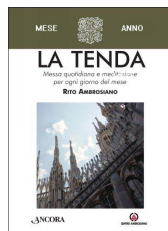
ore 10.00: ritrovo e attività, S. messa alle 11.30, a seguire pranzo e alle 14.30 incontro genitori

### Sguardo in avanti

Quest'anno inizierà il **primo anno del percorso di iniziazione cristiana** in vista della celebrazione dei sacramenti (catechismo) per i ragazzi di 3<sup>a</sup> primaria, anno di nascita 2011. **Siamo alla ricerca di catechisti giovani o adulti per accompagnare i ragazzi in questo cammino. Chi volesse rendersi disponibile per questo servizio (impegnativo ma non impossibile per chi crede...) lo dica al parroco**

Per celebrare la messa quotidiana con letture e meditazioni oppure per avere uno strumento per una breve meditazione quotidiana proponiamo il **sussidio in rito ambrosiano "LA TENDA"**

**Ogni fascicolo mensile costa 4 €, è possibile prenotare in segreteria i fascicoli di Novembre e Dicembre versando la quota.** il sussidio è molto utile a chi frequenta la messa feriale



### LA MISSIONE CONTINUA...

A seguito dell'esperienza della missione della primavera scorsa, vogliamo provare a portare avanti **la bella esperienza dell'ascolto della Parola di Dio nelle nostre case** come stile di presenza di Chiesa nel territorio.

**In concreto proponiamo, a partire dal 2020, di costituire dei gruppi che, una volta al mese, si trovino nelle case a pregare la parola di Dio, guidati da laici** che si prepareranno col prete. Giorni e orari dei ritrovi saranno decisi in autonomia dai singoli animatori e ospitanti dei gruppi.

*Chi volesse dare la propria disponibilità sia per ospitare nella propria casa un gruppo, sia per animare la preghiera o anche per entrambe le cose, segnali la sua disponibilità in segreteria o a don Stefano (disponibile anche a chiarire la cosa...) entro Natale.*

Il testo che useremo per pregare è quello suggerito dalla Diocesi di Milano "Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù", sulla lettera di Paolo ai Filippesi.